

---

# **Comune di Lillianes**

---

Regione Autonoma Valle d'Aosta

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

## ***Indice***

***Nota Tecnica introduttiva***

***Popolazione dell'Ente***

***Struttura dell'Ente***

***Sezione Strategica (SeS)***

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

***Sezione Operativa (SeO)***

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

***Considerazioni Finali***

## **- Nota tecnica introduttiva -**

A partire dal 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel d.lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il Documento unico di programmazione (DUP) rientra tra gli strumenti previsti dalla normativa in materia di bilancio armonizzato degli Enti dello Stato che il Comune di Lillianes adotta già in occasione della stesura del bilancio pluriennale 2017-2019.

Il D.U.P. è uno strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8) del principio contabile inerente la programmazione di bilancio.

Il D.U.P è articolato in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa:

### **La sezione strategica**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- quadro delle situazioni esterne: considera il contesto economico nazionale e regionale e i relativi documenti di programmazione, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- quadro delle situazioni interne: considera gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'Ente; le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa; gli enti controllati;
- indirizzi e obiettivi strategici: a partire dagli indirizzi generali di governo elaborano in modo più dettagliato e puntuale le linee di azione che caratterizzeranno l'operato dell'Amministrazione nel corso del quinquennio;
- strumenti per la rendicontazione dei risultati: indica gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

## **La sezione operativa**

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2017/2019). Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'Ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tariffe e in materia di indebitamento. Viene illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del principio contabile inerente la programmazione di bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio:

Con Legge regionale n. 15 del 2.08.2016 "Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2016/2018" ed in particolare l'articolo 2 comma 3 stabilisce che: "Per l'esercizio finanziario 2016, il termine per l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione di assestamento generale è differito al 31 ottobre 2016".

## **SEZIONE STRATEGICA**

### IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

#### Lo scenario economico nazionale

L'economia italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa. Il Governo italiano ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel breve e nel medio periodo, malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso.

Nella recente nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2015, il Governo ha rivisto al rialzo la previsione di crescita ufficiale del PIL reale per il 2016 dall'1,4 all'1,6%.

Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudenziale.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno 2015 è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni.

Diversi indicatori suggeriscono un andamento positivo dell'economia italiana, in particolare nel settore dei servizi. Sono evidenti anche segnali di ripresa dell'occupazione, dovuti sia a fattori ciclici sia alla accresciuta flessibilità sul mercato del lavoro. La fiducia delle imprese e dei consumatori ha raggiunto a settembre 2015 il livello più alto dopo la crisi.

Il secondo ordine di fattori che sottende la previsione programmatica ha a che vedere con un'intonazione della politica di bilancio più favorevole alla crescita.

Al fine di supportare il potenziale di crescita dell'economia, le linee programmatiche del Governo sono tese a ridurre in modo significativo il carico fiscale sulle imprese e le famiglie e a stimolare gli investimenti privati.

#### *Miglioramento dell'efficacia della spesa*

Un livello elevato di spesa nazionale su progetti co-finanziati è previsto nel 2016 sulla base di un consistente ammontare di progetti in corso e dei continui miglioramenti nella capacità delle Autorità di gestione e delle amministrazioni. Un ulteriore impulso è rappresentato da nuove disposizioni, incluse nella Legge di Stabilità 2016, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'attuazione dei progetti, eliminando alcune strozzature che attualmente condizionano la gestione finanziaria delle risorse cofinanziate a livello regionale.

In particolare:

I. le amministrazioni regionali avranno la possibilità di gestire i Fondi europei e il corrispondente cofinanziamento nazionale in contabilità speciali che godono di un trattamento favorevole nell'ambito del patto di stabilità interno. Questa disposizione rimuove i vincoli finanziari sulla spesa in conto capitale collegata ai Fondi europei che hanno spesso pesantemente condizionato la capacità di assorbimento delle risorse a livello locale.

II. Le amministrazioni regionali avranno la possibilità di usare anticipazioni di cassa disponibili presso il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, assicurando così un flusso regolare di risorse per l'attuazione dei progetti. Questa facoltà era in precedenza limitata alle Amministrazioni centrali.

#### *Contenuti della Legge di Stabilità 2016*

La politica di bilancio per il 2016 e gli anni successivi, che si associa strettamente al processo di attuazione delle riforme strutturali, si propone di ricondurre

stabilmente l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta. Essa si fonda su una graduale e incisiva riduzione del carico fiscale, volta a incoraggiare l'offerta di lavoro e gli investimenti in capitale fisico e umano. Include interventi volti a rafforzare strutturalmente la competitività dell'economia. Gli interventi mirano anche ad accrescere la domanda aggregata e, soprattutto, a modificare le aspettative di famiglie e imprese, con ciò ponendo termine al circolo vizioso che ha a lungo depresso l'economia italiana.

Sulla pressione fiscale si interviene innanzi tutto rimuovendo gli aumenti delle imposte che dovevano scattare all'inizio del 2016 (16,8 miliardi, circa 1 punto percentuale del PIL).

Si riducono inoltre le imposte sulla proprietà di immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari, e sui terreni agricoli e i macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' (nel complesso quasi lo 0,3% del PIL). Il primo intervento mira a modificare le aspettative delle famiglie, gli altri due ad accrescere la competitività del sistema produttivo.

Al rilancio del settore delle costruzioni, contribuiscono, oltre che gli sgravi per la prima casa, anche le proroghe delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni immobiliari e il risparmio energetico.

Nella stessa direzione opera la possibilità concessa ai Comuni di utilizzare una parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti in deroga alla regola che impone loro il pareggio del bilancio.

Nel complesso, si delinea un insieme di interventi che, congiuntamente all'azione di accelerazione dei tempi di realizzazione delle infrastrutture e dei progetti cofinanziati, dovrebbe porre termine alla stagnazione che da vari anni caratterizza il settore delle costruzioni.

La manovra include inoltre varie misure volte a ridurre il carico fiscale e a semplificare le procedure fiscali per lavoratori autonomi e piccole imprese.

L'enfasi è posta sulla competitività, gli investimenti e la produttività perché è da questi fattori che deriva preminentemente la creazione di posti di lavoro.

La manovra di bilancio include inoltre importanti interventi per l'istruzione, la ricerca e il sistema della cultura. L'intento è quello di contribuire al riposizionamento dell'economia italiana su livelli di eccellenza.

Due interventi mirano a dare sostegno alle fasce più deboli. Si definisce uno schema per contrastare strutturalmente la povertà dei settori più giovani della popolazione, avendo a mente che situazioni di disagio nella prima parte della vita tendono ad avere effetti persistenti sull'occupazione e i redditi nell'età matura. Si interviene, inoltre, per tutelare alcune fasce di soggetti prossimi al pensionamento in condizioni di disoccupazione. In particolare, in chiave di flessibilità, si garantiscono misure di salvaguardia per una quota residua di 'esodati' e si prevedono misure agevolative per le donne che intendano lasciare il lavoro con 35 anni di contributi a fronte di una decurtazione del trattamento pensionistico ("opzione donna"). Si introduce, inoltre, una misura volta a favorire il ricambio generazionale attraverso l'utilizzo della leva del part time per i lavoratori vicini al pensionamento.

Tali misure si inseriscono in un disegno più complessivo di riforma strutturale della Pubblica Amministrazione – si citano d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014 e legge 124/2015, volto alla razionalizzazione dei costi degli apparati pubblici, alla valorizzazione delle competenze e alla promozione del ricambio generazionale.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il percorso di riforme istituzionali, avviato dal Governo al momento del suo insediamento, si è in parte completato con l'approvazione del disegno di legge di riforma elettorale. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale necessarie per modernizzare il Paese, si concluderà entro il 2016 con il referendum confermativo.

Con l'approvazione della legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione si semplificano le procedure amministrative per i cittadini, si assicura certezza delle regole e dei tempi di risposta alle imprese e si incide sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Nel disegno di riforma un ruolo primario è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza, in linea con il dettato comunitario e con le Raccomandazioni della Commissione europea.

La strategia pluriennale del Governo include anche una decisa azione di riforma della tassazione, anche al fine di ridurre la pressione fiscale, realizzata principalmente attraverso la delega fiscale, i cui molteplici contenuti sono diretti a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, a queste misure si affiancherà una graduale e permanente riduzione della tassazione, al fine di rafforzare la fiducia dei consumatori e delle imprese.

### *Rilancio degli investimenti e della competitività delle imprese, privatizzazioni*

Proseguono le policy orientate al rilancio degli investimenti produttivi - soprattutto votati all'innovazione - quelle dirette alla modernizzazione della finanza d'azienda e quelle volte al rafforzamento della proiezione internazionale del tessuto produttivo.

Con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita' il Governo si è mosso per sostenere gli investimenti privati. Dal lato pubblico, necessitano sia risorse aggiuntive che la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali.

Il risanamento delle finanze pubbliche si basa anche su un piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti.

---

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2016

Lo scenario regionale

Le linee programmatiche del bilancio regionale 2016-2018 si conciliano con la direzione tracciata dal Governo.

La chiave di volta per reagire ad una situazione economica di difficoltà è la ripresa degli investimenti.

Le linee programmatiche prioritarie per la formazione del bilancio 2016-2018 sono:

- 1- il sostegno allo sviluppo e alla ripresa economica
- 2- il sostegno all'occupazione
- 3- i fondi europei e statali
- 4- l'efficienza della spesa

### 1. il sostegno allo sviluppo e alla ripresa economica.

La Regione ha sottoscritto il contratto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per 40 milioni di euro, dei 100 milioni complessivi autorizzati. Strumento, questo, che permette di garantire la disponibilità di risorse sui fondi di rotazione a condizioni certe e fisse a sostegno delle piccole e medie imprese con il fine di stimolare una ripresa degli investimenti (dei 40 milioni di euro già erogati, il 90% è stato destinato a favore degli albergatori).

Le linee strategiche e di orientamento regionali hanno come obiettivo primario quello di reperire fondi per proseguire le attività già avviate, ma soprattutto di creare nuove progettualità e aprire percorsi per permettere nuovi interventi concreti che siano volti ad un reale rilancio finalizzato allo sviluppo di un'economia che, diversamente, proseguirebbe la sua dinamica involutiva e di contrazione.

Investimenti, quindi, in vari settori, che rappresentano un volano, non soltanto per l'edilizia, ma per tutte le attività strategiche della Valle d'Aosta: dal turismo - che include nella sua accezione più ampia i beni culturali e ambientali - all'agricoltura e all'industria, che attraverso la garanzia di interventi regionali mirati devono trovare una loro eccellenza e una loro sostenibilità, attraverso la ricerca e l'innovazione.

Nel contempo, la Regione ha voluto mantenere gli investimenti nelle scuole, per un sistema scolastico attento anche ai più deboli e che sappia dare le basi a tutti i ragazzi per la loro formazione, per un'attenta cura agli anziani, per una rete di servizi accessibili anche nei piccoli centri di montagna, per una sanità sempre all'altezza dei servizi erogati a tutti e su tutto il territorio, per una sicurezza ambientale e sociale che ancora contraddistingue la Valle d'Aosta. In tutti i settori è stato necessario operare una razionalizzazione, ma il welfare è ancora una priorità e per la Regione un progetto da perseguire.

Contestualmente è stato avviato un piano di dismissioni e di valorizzazione del patrimonio regionale, che vuole rappresentare un segnale di rilancio dell'economia locale, legato al mercato immobiliare, coinvolgendo l'imprenditoria, il mondo dei professionisti, gli investitori privati, oltre a rappresentare una forte razionalizzazione dell'organizzazione del patrimonio pubblico.

### 2. Il sostegno all'occupazione

Per il sostegno dell'occupazione, e per quanto qui di interesse, sono previste le risorse necessarie per le prosecuzioni di interventi rivolti a fasce deboli e

marginali nell'ambito del piano triennale delle politiche del lavoro 2016-2018. In particolare sono confermati i finanziamenti per:

- a. i Lavori di Utilità Sociale (LUS) per sostenere l'inserimento lavorativo e il riavvicinamento al mercato del lavoro delle persone gravemente a rischio di esclusione sociale e lavorativa attraverso progetti regionali promossi dalle Unités des Communes della Valle d'Aosta e realizzate dalle Cooperative;
- b. le borse lavoro in favore di persone in situazione di grave svantaggio sociale o grave disabilità il cui Inserimento nel mercato del lavoro non può avvenire con gli strumenti tradizionali;
- c. l'erogazione degli incentivi alle assunzioni effettuate nel 2015;
- d. l'attuazione, nel corso del 2016, della recente legge regionale 18/2015 "Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito" con lo scopo di contrastare la marginalità, rafforzando così le politiche attive finalizzate al sostegno economico e all'Inserimento sociale.

A questi interventi si aggiungono quelli in materia di politiche del lavoro, di formazione professionale e di azioni per favorire l'impiego e l'occupazione, che saranno finanziate in particolare attraverso il POR FSE 2014-2020.

### 3. I fondi europei e statali

La linea di azione del Governo è stata rivolta ad utilizzare al massimo i fondi europei che sono oggi uno degli aspetti prioritari sui quali lavorare al fine di reperire possibili finanziamenti;

Indicativamente i fondi iscritti sono finanziati per il 50% dall'Unione europea per il 35% dallo Stato Italiano e per il 15% dalla Regione.

Tra i più rilevanti, anche per la città di Aosta, si segnala il programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020" (FESR), approvato dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015, che comporta un investimento complessivo, nel settennio, di oltre 64,3 milioni di euro, di cui 36,4 nel triennio 2016-2018 (5,5 milioni a carico della Regione, 12,7 milioni a carico dello Stato italiano e 18,1 milioni a carico dell'Unione europea), destinato ai seguenti Interventi:

- nell'ambito dell'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" sono oggetto di finanziamento alcune azioni rivolte alle imprese, quali il bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca e il cofinanziamento della l.r. n. 6/2003 (Interventi per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane);
- nell'ambito dell'Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" sono oggetto di finanziamento lo stralcio a completamento del piano VdA Broadbusiness, il progetto per lo sviluppo delle ICT nell'ambito del percorso turistico "Bassa Via" e la realizzazione del Data center unico regionale;
- nell'ambito dell'Asse 3 "Accrescere la competitività delle PMI" sono oggetto di finanziamento il cofinanziamento della l.r. n. 14/2011 (Imprese innovative) e azioni di sostegno al settore turistico;
- nell'ambito dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" sono oggetto di finanziamento i contributi per l'efficientamento energetico degli edifici e il progetto 'Aosta in bicicletta';
- nell'ambito dell'Asse 5 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" sono oggetto di finanziamento il progetto strategico Bassa Via (e i relativi progetti integrati sentieristica, pista ciclabile e promozione) e alcuni interventi di

completamento e valorizzazione del patrimonio culturale, quali l'Area megalitica di Aosta, la Porta Praetoria di Aosta e il Castello di Quart nonché la loro relativa messa in rete.

Si segnala anche il Programma per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 (FSC), nell'ambito del quale le risorse stanziare nel prossimo triennio - pari a 17,9 milioni, di cui 10,5 milioni a carico dello Stato - sono finalizzate all'acquisizione dei treni bimodali per la linea ferroviaria Aosta-Torino e alla realizzazione del Polo universitario di Aosta.

#### 4.L'efficienza della spesa

La politica regionale di contenimento della spesa ha la duplice finalità di confermare il superamento della problematica dei tagli lineari e di evidenziare l'attenzione che è stata posta per attutire al massimo gli interventi sui servizi ai cittadini. Gli assi principali su cui tale manovra ha agito sono:

- il contenimento della spesa per il personale quale effetto principale della riorganizzazione che la Giunta regionale ha adottato nel corso del 2015, cui si aggiunge il reiterato blocco del turn-over al 10% dei posti resi vacanti durante l'anno.
- I costi della "macchina regionale" sono stati ridotti di oltre 3,3 milioni, di cui 2,2 milioni di euro relativi ai servizi e alle spese generali, 1,2 milioni di euro per gli interventi al patrimonio immobiliare regionale.
- La riduzione del valore del corrispettivo del 5% sui contratti in essere.
- La riduzione dei costi della politica.

Alla Finanza locale è destinato un finanziamento inferiore, conseguente alla riduzione del gettito IRPEF accertato nel 2014 (-11 milioni). Oltre a ciò, a fronte dell'autorizzazione concessa ai Comuni all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 e 2015, altrimenti non spendibile, sono stati ridotti gli stanziamenti per le attività socio-sanitarie di 18 milioni di euro recuperati mediante una redistribuzione orizzontale degli avanzi di amministrazione 2014 di tutti gli enti locali della Valle d'Aosta così mantenendo invariati i finanziamenti dei servizi socio-sanitari. Inoltre, l'operazione di rimodulazione del mutuo presso la Finaosta vede iscritti investimenti di finanza locale per oltre 16 milioni di euro cui consegue la riduzione degli stanziamenti di alcune leggi di settore e dei programmi FOSPI per 11,4 milioni.

#### Il bilancio regionale 2016-2018

Il bilancio regionale pareggia sull'importo complessivo di euro 1 miliardo e 358 milioni per l'anno 2016, 1 miliardo e 332 milioni per l'anno 2017 ed 1 miliardo e 338 milioni nel 2018.

La previsione delle entrate della Regione, per l'anno 2016, senza considerare le partite di giro, è di 1 miliardo 223 milioni, ma se si esclude la voce di recupero dai comuni dell'extra gettito IMU che è stata inserita quest'anno già in sede di bilancio di previsione, sia in entrata sia nella spesa, la riduzione effettiva delle risorse disponibili rispetto al 2015 è di 79 milioni.

Il quadro delle previsioni di entrata per il 2016 e per gli anni successivi è stato fortemente caratterizzato da alcuni aspetti relativi alla compartecipazione ai tributi erariali, indipendenti dall'andamento dell'economia, che sono emersi a partire dal gennaio 2015 e che hanno inciso, in parte, sull'andamento delle entrate dell'anno 2015 e, soprattutto, sulla formulazione delle previsioni per il

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

triennio 2016-2018. Il loro impatto negativo sulle previsioni 2016 del "riparto fiscale" è complessivamente di circa 100 milioni.

Il bilancio di previsione presenta, infine, un saldo corrente, ossia la differenza tra entrate correnti e spese correnti, che resta positivo, attorno ai 60 milioni per gli anni 2016 e 2017, e di circa 165 milioni per il 2018, destinato a finanziare le spese di investimento.

---

Fonte: relazione di accompagnamento al bilancio 2016 della Regione Autonoma Valle d'Aosta

**- Popolazione dell'Ente -**

- popolazione legale al censimento 1981 n. 449
- popolazione legale al censimento 1991 n. 456
- popolazione legale al censimento 2001 n. 473

	<b>al 31.12.2013</b>	<b>al 31.12.2014</b>	<b>al 31.12.2015</b>
<b>Popolazione residente n.</b>	473	473	461
- di cui maschi	232	228	223
- di cui femmine	241	245	238
- nuclei familiari	246	248	242
- comunità convivenze	0		
- nati nell'anno	2	5	5
- deceduti nell'anno	6	4	14
<b>saldo naturale</b>	-4	+1	-9
- immigrati nell'anno	12	10	15
- emigrati nell'anno	7	11	18
<b>saldo migratorio</b>	+5	-1	-3
- di cui in 0/2 anni	11	13	11
- di cui in età 3/5 anni	14	13	16
- di cui in età 6/10 anni	19	19	18
- di cui in età 11/13 anni	13	13	11
- di cui in età 14/29 anni	73	71	75
- di cui in età 30/64 anni	221	220	213
- di cui in età 65/75 anni	62	66	62
- di cui in età oltre i 75 anni	60	58	55

## **- Struttura dell'Ente -**

Il Comune di Lillianes sorge sulle sponde del Torrente Lys all' ingresso dell'omonima vallata.

Il Capoluogo, un caratteristico paese di media montagna contornato bellissimi boschi di castagni folti ed estesi, si trova a 667 mt. sul livello del mare. Ha una superficie di circa 19 Km<sup>2</sup> e conta ad oggi 461 abitanti (al 30 settembre 2016).

Il territorio di Lillianes come tutti i paesi della Valle del Lys, occupa territori sulle due rive del torrente.

Il lato destro è ripido, chiuso dalla cima delle Lose Bianche (mt. 2424), vicino all' Alpeggio di Prial sul quale sono arroccati alcuni caratteristici villaggi, che conservano ancora intatto il fascino e le caratteristiche dei tempi passati.

Il versante sinistro è più vasto e dalla cresta spartiacque con i Piemonte scendono dolci e ondulati pendii.

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, secondo la Carta Costituzionale, sono Enti Autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione che hanno la rappresentanza generale della propria Comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e spesa, hanno risorse autonome e trasferimenti da parte della Regione, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie.

La legge regionale 54/1998 disciplina l' ordinamento degli Enti Locali della Valle de' Aosta.

Il Comune di Lillianes è dotato di uno Statuto Comunale con approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28.02.2002, modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 25.10.2007 e con deliberazione consiliare n. 10 del 24.03.2015.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l' organizzazione dell' Ente; in particolare specifica le finalità istituzionali dell' Ente, le attribuzioni degli organi le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri Enti e della partecipazione popolare.

Ai sensi dell' art. 73 della legge regionale 54/1998 il Comune di Lillianes fa parte dell' Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose. L' Unité associa i Comuni che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune. Tutti i Comuni che appartengono ad un Unité devono concorrere al funzionamento della stessa. Nel corso dell' anno 2015, in ottemperanza al disposto della legge regionale 05 agosto 2014, n. 6 *“Nuova disciplina dell' esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane”*, si è registrata la soppressione della Comunità Montana Mont Rose a seguito della costituzione dell' Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose, istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, in attuazione dell' art. 8 della Legge regionale 6/2014.

**Caratteristiche generali del territorio:**

- Superficie Km<sup>2</sup>. 18,88
- Altitudine minima del territorio 594 s.l.m.
- Altitudine massima del territorio 2433 s.l.m.
- Altitudine minima delle località abitate 594 s.l.m.
- Altitudine massima delle località abitate 1150 s.l.m.
- Altitudine del Capoluogo 650 s.l.m.
- Strade Comunali km. 25
- Strade Regionali km. 2
- Strade Statali Km. 0

Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018

**ECONOMIA INSEDIATA**

QUADRO 1.3

IMPRESE INSEDIATE (UNITA' LOCALI ATTIVE)			
AGRICOLTURA (Agricoltura, silvicoltura, pesca, ecc.)	n. _____ 17	TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONE (Trasporti terrestri e aerei, agenzie di viaggio, poste e telecomunicazioni, ecc.)	n. _____ 3
INDUSTRIE ESTRATTIVE (Estrazione ghiaie, sabbie, pietre, ecc.)	n. _____ 0	INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA (Banche, banche cooperative, assicurazioni, intermediari finanziari, ecc.)	n. _____ 0
ATTIVITA' MANIFATTURIERE (Industrie alimentari, tessili, di mobili, macchinari, editoria, ecc.) di cui artigiane n. _____ 2	n. _____ 4	SERVIZI ALLE IMPRESE (Attività immobiliari, noleggio, informatica, ecc.)	n. _____ 1
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA E ACQUA (Elettricità, gas, raccolta, potabilizzazione e distribuzione acqua, ecc.)	n. _____ 0	SERVIZI ALLE PERSONE (Istruzione, sanità, servizi sociali, attività ricreative smaltimento rifiuti, depurazione acque, ecc.)	n. _____ 1
COSTRUZIONI (Edilizia, impianti elettrici, termici, idraulici, ecc.) di cui artigiane n. _____ 10	n. _____ 11	Nota di compilazione: "Il quadro va compilato con l'ausilio dei dati inviati dalla Conservatoria del Registro Imprese della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni o struttura	
COMMERCIO (Commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché riparazione di beni personali e per la casa) di cui artigiane n. _____ 0	n. _____ 4	ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATORI	
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, Campeggi, Agriturismo, Affittacamere, Case per ferie, ecc.)	n. _____ 2		
ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (Ristoranti, Pizzerie, Trattorie, Bar, Caffè, Gelaterie, Mense, ecc.)	n. _____ 4		

Comune di Lillianes

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018

### STRUTTURE

QUADRO 1.6

Municipio		mq.	500	Strutture residenziali per anziani	n. _____	posti n. _____
Sedi distaccate	n. _____	mq.	_____	Altre strutture socio-sanitarie:		
Asili nido	n. _____	capienza massima (posti)	n. _____		n. _____	posti n. _____
Scuole materne	n. _____	capienza massima (posti)	n. 16		n. _____	posti n. _____
Scuole elementari	n. _____	capienza massima (posti)	n. 25	Farmacie		n. _____
Scuole medie	n. _____	capienza massima (posti)	n. _____	Servizio idrico integrato:		
Altre scuole	n. _____	capienza massima (posti)	n. _____	Rete acquedotto		Km. _____
Mense	n. 1	capienza massima (posti)	n. 41	Rete fognaria		Km. _____
Biblioteche	n. _____	mq.	_____	Bianca	Km. _____	
Musei	n. _____	mq.	_____	Nera	Km. _____	
Strutture culturali-ricreative		mq.	_____	Mista	Km. _____	
		mq.	_____	Impianti di depurazione		n. _____
		mq.	_____	Rete gas		Km. _____
Impianti sportivi:		mq.	_____	Illuminazione pubblica		punti luce n. _____
Palestre	n. _____	mq.	_____	Strade di competenza comunale		Km. _____
Piscine coperte	n. _____	mq.	_____	Parcheggi	n. 0	mq. 0
Piscine scoperte	n. _____	mq.	_____	Mercati	n. _____	posti _____
Campi sportivi	n. _____	mq.	_____	Cimiteri	n. _____	posti disponibili n. _____
Altri impianti coperti:		mq.	_____	Aree verdi e attrezzate	n. _____	mq. 0.00
		mq.	_____			
		mq.	_____			
Altri impianti all'aperto		mq.	_____			
		mq.	_____			
		mq.	_____			

(SEGUE)

Comune di Lillianes

## **IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE**

### **Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente. Indirizzi generali di natura economico-finanziaria e patrimoniale**

Nell'anno 2016, gli enti locali valdostani sono stati tenuti ad affiancare alla contabilità finanziaria vigente in Valle d'Aosta, ai fini conoscitivi, il sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, così come previsto dall'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La norma succitata dispone che «l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78».

Con l'accordo firmato il 21 luglio 2015, in materia di finanza pubblica, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione autonoma Valle d'Aosta, si sono impegnati ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nei confronti della Regione e degli enti locali, con norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno.

Tutti gli Enti Locali Valdostani sono pertanto chiamati, dal 2016, ad attenersi ai nuovi principi contabili derivanti dall'applicazione del d.lgs.118/2011, e alla

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

stesura del Bilancio secondo la nuova struttura per Programmi e Missioni, scardinando un sistema vigente da decenni che prevedeva una struttura sostanzialmente libera da vincoli. Questo principio di "uniformità" tra tutti gli Enti del territorio nazionale è stato dettato dalla necessità di dare corpo al cosiddetto principio del "consolidamento" dei conti pubblici.

I nuovi principi hanno l'obiettivo di avvicinare il momento in cui l'obbligazione è esigibile (sia per le Entrate, sia per le Spese) e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, quindi sostanzialmente ridurre la "massa" di residui attivi e passivi iscritti nei bilanci degli Enti Locali, rendendo nel contempo più stringente il concetto di "residuo".

Il nuovo bilancio "armonizzato" prevede, oltre alle previsioni di competenza del triennio, anche le previsioni di cassa per il primo esercizio finanziario (2017), ponendo quindi l'attenzione sui flussi di cassa di entrata e spesa, sui quali è necessario che l'Ente effettui un continuo monitoraggio.

Alla data di redazione del presente documento, non sono noti i contenuti delle manovre finanziarie, nazionale e regionale, che incideranno sulle scelte dell'Ente in fase di predisposizione del Bilancio triennale 2017/2019.

### TREND STORICO DELLE ENTRATE 2010/2015

Anni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive competenza	Accertamenti competenza	Riscossioni Competenza
2010		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2011	2.112.261,46	2.263.527,86	1.791.239,14	1.028.520,13
2012	1.579.740,02	1.984.050,40	1.361.127,65	900.457,54
2013	1.680.221,69	1.769.135,12	1.341.013,51	988.767,95
2014	1.372.565,22	1.698.734,76	1.192.353,73	961.184,89
2015	1.388.100,56	1.931.416,96	1.264.558,50	1.096.268,39

### TREND STORICO DELLE SPESE 2010/2015

Anni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive competenza	Impegni competenza	Pagamenti Competenza
2010	2.626.178,03	3.257.551,00	2.857.157,52	969.464,20
2011	2.112.261,46	2.263.527,86	1.623.934,72	798.372,33
2012	1.579.740,69	1.984.050,40	1.527.411,92	834.887,69
2013	1.680.221,69	1.769.135,12	1.269.362,13	774.356,96
2014	1.372.565,22	1.698.734,76	1.330.532,80	729.650,77
2015	1.388.100,56	1.931.416,96	1.657.790,03	687.138,10

### **L'Amministrazione, le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa**

Lo statuto comunale all'articolo 1 elenca i principi fondamentali a cui il Comune deve attenersi nello svolgimento delle sue attività. La comunità di Lillianes, organizzata nel proprio Comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'Ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle legge dello stato e di quelle regionali.

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria e amministrativa, nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi e nell'ambito dei propri regolamenti e delle norme di coordinamento della finanza pubblica.

Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dei diritti dei cittadini, della parità tra uomini e donne, respingendo ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, l'origine etnica, la lingua, la religione, le opinioni politiche, l'appartenenza a minoranze, l'orientamento e l'identità sessuale, favorendo la partecipazione di tutti i cittadini alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario rispetto a quello comunale.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità e il territorio comunale.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

#### **Gli uffici**

Il Comune di Lillianes esercita le funzioni e le attività di competenza attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso forme di gestione associata di servizi che attraverso la partecipazione a società e consorzi, secondo scelte improntate a criteri di efficienza ed efficacia.

L'organizzazione degli uffici ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo interno del Comune è stabilito in base al regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.07.2007 e si articola nel seguente modo:

- a)** i servizi sono le unità organizzative di massimo livello e corrispondono alle aree di interesse dell'ente;
- b)** gli uffici sono unità operative semplici costituite nell'ambito dei servizi sulla base dell'omogeneità dei processi gestiti o delle competenze richieste.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa del Comune di Lillianes si articola nelle seguenti aree funzionali e servizi:

**1. AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE TRIBUTARIA E SERVIZI**

**Responsabile Segretario**

**Dott.ssa Cinzia BIELER**

**Ufficio Anagrafe Protocollo e Segreteria**

- a) Servizi segreteria
- b) Servizi demografici
- c) Servizi anagrafici e di stato civile
- d) Leva
- e) Servizi statistici
- f) Servizio protocollo e archivio
- g) Servizio commercio
- h) Servizi scolastici
- i) Servizi socio assistenziali (assegni maternità, emergenza abitativa, varie assistenziali)
- j) Refezione scolastica
- k) Servizi tributari

**Ufficio Ragioneria e Contabilità**

- a) Servizio finanziario ragioneria e contabilità
- b) Gestione Personale
- c) Servizi Cimiteriali

**2. AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI**

**Responsabile Segretario**

**Dott.ssa Cinzia BIELER**

- a) Servizio edilizia privata
- b) Servizio opere pubbliche
- c) Servizi di manutenzione fabbricati e manufatti
- d) Servizio espropri
- e) Protezione civile

**3. AREA VIGILANZA**

**Responsabile Segretario**

**Dott.ssa Cinzia BIELER**

- a) Servizi di vigilanza

**Il personale**

La dotazione organica dell'ente, alla data del 1° gennaio 2016, era così strutturata:

<b>Area amministrativa, contabile e tributaria</b>			
		Categoria	
Istruttore direttivo contabile		D	1
Collaboratore amministrativo tributario		C2	1
Aiuto collaboratore amministrativo	Posto vacante	C1	1
<b>Area tecnica</b>			
Istruttore tecnico	Part time al 66%	C2	1
operatore – operaio autista macchine operatrici complesse	Posti vacanti	B2	2
<b>Area di vigilanza</b>			
Aiuto collaboratore – vigile urbano	Ufficio associato (nessun operatore)	C1	1

Si sottolinea che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 aprile 2016 ad oggetto “ Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018, articolo 40, comma 2 legge regionale 23 luglio 2010,n. 22” si dava atto che la programmazione triennale in argomento, poteva essere così sintetizzata:

anno	Inquadramento personale	numero	Tipologia orario	motivazione
2016	Aiuto Collaboratore — categoria C1	n. 01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione dell'ufficio tecnico e di segreteria
2016	Aiuto collaboratore Cat. C1	n. 01	Tempo pieno	Attività connesse alla gestione dell'ufficio di vigilanza.
2016	Operatore specializzato cat. b3	n. 01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione del servizio tecnico.
2016	Operatore specializzato cat. b2	n.01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione del servizio tecnico manutentivo. (scuolabus – sgombero neve – manutenzione patrimonio immobiliare)

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le funzioni di Segretario dell'Ente sono esercitate a decorrere dal 01.10.2015 dalla Dott.ssa Cinzia BIELER convenzionata con il Comune di Fontainemore e Perloz con percentuale di servizio pari al 33% per il Comune di Lillianes.

Gli uffici amministrativi, siti presso la sede in Via Roma, 35 dispongono di strumenti informatici, apparecchi di telefonia fissa e alcuni apparecchi per la telefonia mobile.

Il perseguimento delle finalità del Comune di Lillianes avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

### **Produzione normativa comunale**

- **Statuto**

Lo statuto comunale approvato in data 28.02.2002 con deliberazione consiliare n. 3, integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 28/2007 e n. 10/2015.

- **Regolamenti**

L'Ente si è dotato nel corso degli anni, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di una molteplicità di regolamenti comunali che qui di seguito si elencano:

- Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2000;
- Servizio Economato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/1992;
- Regolamento attività contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2007 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2010;
- Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17/2007;
- Regolamento dei Contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9/2012;
- Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46/2000 e s.m.i.
- Regolamento comunale per l'attuazione dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2012;
- Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2011;
- Regolamento comunale per la disciplina delle sanzioni tributarie, dell'accertamento con adesione e dell'autotutela approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/1998;
- Regolamento in merito ai criteri e modalità per la concessione di contributi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 52/2006;
- Regolamento comunale per la disciplina tassa sull'occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18/1994;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Regolamento per la disciplina del servizio di notificazione degli atti approvato con deliberazione consigliere n. 35/2005;
- Regolamento per la tutela della riservatezza in relazione al trattamento dei dati personali e per l'individuazione delle attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.lgs. 135/99 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2004;
- Regolamento per l'uso del gonfalone e dello stemma comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23/2005;
- Regolamento per la gestione dell'autoparco comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75/2000;
- Regolamento in materia di inventario dei beni comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2002;
- Regolamento per la professione di estetista approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2012;
- Regolamento comunale per la professione di acconciatore approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2012;
- Regolamento del distaccamento Vigili del Fuoco Volontari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2013;
- Regolamento per l'utilizzo degli spazi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2013;
- Approvazione dei Regolamenti per la disciplina IUC approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/16.

### • **Strumenti Urbanistici e Programmatori vigenti:**

- Regolamento edilizio;
- Piano Urbanistico di Dettaglio (PUD);
- Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.);
- Cartografie ambiti inedificabili;
- Piano Territoriale Paesaggistico (PTP);
- Variante Generale PRGC approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 03.07.2014;
- Approvazione variante non sostanziale n. 1 al PRG vigente per realizzazione di nuovo parcheggio comunale e zona RSU nel quadro dei lavori di allargamento del ponte al Km. 6+300 della S.R. 44 della Valle del Lys approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17.10.2016.

### **Forme di collaborazione e di gestione dei servizi**

#### • **Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose:**

Impianti di tele radiocomunicazioni; Scuola secondaria di I<sup>^</sup> Grado; Servizi Socio assistenziali per anziani; Servizio contabile relativo al personale dei Comuni compresi nel territorio comunitario; Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani assimilati e da raccolte differenziate, nonché dai centri comunali di conferimento, del servizio spazzamento strade e dei servizi di igiene pubblica, in qualità di sub-ato. Funzioni comunali diverse quali interventi di tipo culturale, didattico, sportivo, sociale, turistico, dell'agricoltura e dell'allevamento effettuati sul territorio aventi valenza sovra comunale; la gestione delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e per l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Servizio idrico integrato in quanto autorità di Sub-Ato.

• **Convenzioni:**

- Convenzione tra i Comuni di Gaby, Issime, Fontainemore e Lillianes per la gestione in forma associata dell'acquisto e gestione di un automezzo antincendio per il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.
- Convenzione tra i Comuni di Perloz, Lillianes, Fontainemore e Issime per la gestione in forma associata relativa alla Commissione locale valanghe, avente durata sino alla modifica ovvero alla soppressione delle CLV.
- Convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 21.07.2015.
- Convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito territoriale regionale ai sensi della L.R. n. 6/2014, coincidente con l'Ambito Valle d'Aosta di cui al D.M. 19.1.2011 e al D.M. 18.10.2011 8 riferimenti normativi: L.R. n. 6/2014; articolo 46 bis, d.l. n. 159/2007, convertito in l. n. 222/2007 e ss.mm.ii.; D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. n. 106/2015), approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dell'11.04.2016.
- Convenzione attuativa tra i comuni di Perloz, Lillianes e Fontainemore per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di polizia locale da svolgersi mediante costituzione di un ufficio unico associato, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 22.04.2016.
- Convenzione per la predisposizione e messa a disposizione dei comuni della Valle d'Aosta di un servizio di cattura, mantenimento e custodia di cani vaganti, stipulata tra il consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta e l'Association Valdôtaine pour la Protection des Animaux, approvata con deliberazione n. 32 del 18.05.2016.
- Convenzione da sottoscrivere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del sistema delle conoscenze territoriali (sct), approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 13.06.2016.
- Convenzione tra i comuni di Gressoney-La-Trinité, Fontainemore e Lillianes per la gestione associata di alcuni compiti inerenti il servizio economico finanziario, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 13.06.2016.
- Convenzione disciplinante le funzioni di centrale unica di committenza (CUC) regionale e di soggetto aggregatore per l'acquisizione di servizi e forniture, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 17.10.2016.
- Convenzione disciplinante le funzioni della stazione unica appaltante (SUA) per la Valle d'Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 17.10.2016.
- Convenzione tra l'Autorità di Sub-ATO Mont Rose - Walser e i Comuni per la gestione, nell'ambito del servizio idrico integrato, degli investimenti, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 17.10.2016.

**Le società partecipate**

Il Comune di Lillianes detiene delle quote di partecipazione delle seguenti persone giuridiche:

Ragione Sociale	Tipologia di attività	Quota di partecipazione e valore totale posseduto	Funzioni attributive	Attività svolte
<p>Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales e la Vallée D'Aoste soc. coop. siglabile CELVA Soc. Coop.</p>	<p><b>A.84.11.10</b> - Attività generali di amministrazione pubblica - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria</p>	<p>1 quota, pari al 1,19% (al 25/05/2015) dell'intero capitale sociale</p> <p>Valore quota al 31/12/2015 € 5.536,80</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del CELVA "La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli enti locali nell'ambito del Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta. Essa esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:</p> <p>a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;</p> <p>b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;</p> <p>c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;</p> <p>d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;</p> <p>e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;</p> <p>f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;</p> <p>g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;</p> <p>h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;</p> <p>i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;</p> <p>j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.</p>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IN.VA. S.p.A.	<b>62.01</b> - produzione di software non connesso all'edizione	500 azioni - pari allo 0,0098 % dell'intero capitale sociale al 31/12/2015  Valore quota azionaria al 31/12/2015 € 779,04	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nel settore ICT (Information And Communication Technology) si rimanda allo statuto societario	espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC) si rimanda allo statuto societario
---------------	---	---	--	--

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il d.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a maggio 2020 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.05.2015 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo di seguito riportati:

**TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE**

- Individuazione di soluzioni per migliorare la viabilità e la sicurezza nel nostro centro storico (parte delle risorse già impegnate);
- Realizzazione della via pedonale - ciclabile lungo le sponde del Lys dal Le They Dessous al Chichal (zona ex Rascard Lys) (ora prevista nel piano regolatore).
- Miglioramento della captazione delle acque e ristrutturazione di alcune prese alla fonti alte (progetto già redatto a Grande Vera e Stouba)
- Potenziamento dell'edificio scolastico e delle strutture contestuali:
  - progettazione e realizzazione del marciapiede che collega la scuola all'area di sosta e di manovra adiacente alla cooperativa il Riccio (parte delle risorse già impegnate)
- Riqualficazione del centro storico con la realizzazione di parcheggi a servizio del borgo e realizzazione di interventi di decoro urbano.
- Interventi di allargamento, miglioramento, e messa in sicurezza di alcuni tratti, dell'attuale rete viaria comunale (es studio del miglioramento dell'accesso al bivio per la strada "Santa Margherita")
- ultimazione delle fasi progettuali e realizzazione del vallo a difesa della linea elettrica, della strada Intercomunale Lillianes-Fontainemore, di parte dell'abitato del They e della strada regionale (già terminato lo studio di fattibilità)
- mantenimento e ristrutturazione di alcune opere idrauliche forestali.
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle e lungo le strade comunali (risorse già stanziare)

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Progettazione e realizzazione di alcune aree di sosta in frazioni che ne necessitano (es. la Barbiat, "Vers Riasseul", Crest; alcune risorse già impegnate)
- Riqualificazione della zona antistante la Chiesa in località Fey tramite l'acquisizione dei terreni tra i due ponti (fondi già impegnati).
- Restauro e riposizionamento in luogo più pregevole e decoroso del monumento ai caduti (vicino alla chiesa nei prati in loc. Fey da acquisire, fondi già impegnati) con il conseguente miglioramento della visibilità di manovra in entrata e in uscita dal ponte verso la strada regionale.
- Interventi di consolidamento e ristrutturazione del campanile

### AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

- Sostegno e compartecipazione a iniziative previste dall'Associazione Allevatori
- Messa a punto di soluzioni per lo smaltimento del letame (già stanziare le risorse per la progettazione di un deposito temporaneo comunale).
- A favore di produzione di energia pulita, del risparmio e l'ottimizzazione dei costi concernenti lo smaltimento delle deiezioni, in collaborazione con gli enti in accordo (enti appartenenti all'Unité des Communes): studio di fattibilità ed economicità, per gli utenti, della realizzazione di una centrale comunitaria di produzione di biogas.
- Realizzazione di un peso pubblico per autoveicoli in collaborazione con i comuni dell'ambito territoriale ottimale.
- Stabilizzazione e/o rimozione di massi pericolanti.

### COLLABORAZIONE CON I CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

- Mantenimento delle mulattiere utilizzate e ripristino di quelle di maggiore utilità pubblica.
- Ricerca di possibili strategie del consolidamento dei versanti instabili e nel recupero dei terreni incolti (rifacimento dei muri a secco ...).
- Interventi di manutenzione per la percorribilità delle strade esistenti.

### ARTIGIANATO, ATTIVITA' COMMERCIALI , IMPRESE, COOPERATIVE

- Attuazione di strategie volte al mantenimento delle attività commerciali operanti sul territorio.
- Sostegno allo sviluppo delle attività produttive e commerciali.

### ISTRUZIONE E CULTURA

- Stretta collaborazione con il dirigente scolastico e il corpo docenti per incrementare il rapporto tra scuola e territorio e sostenere alcune iniziative laboratoriali a favore degli allievi.
- Realizzazione di una pubblicazione concernente il riordino del prezioso archivio storico comunale (fondi già stanziati).
- In collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, promozione e valorizzazione dell'operato espressivo, creativo,

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- artigianale e culturale.
- Sostegno alla scuola di scultura e attivazione di laboratori artistico - artigianali (intaglio, disegno, ricamo ...) sia per allievi adulti sia per minori.

### TURISMO E SPORT

- Azioni di sostegno allo sviluppo turistico sul territorio comunale.
- Realizzazione di un sito internet specifico e mirato all'offerta paesaggistica, turistica e culturale di Lillianes (risorse già destinate).
- Individuazione e realizzazione di percorsi di interesse escursionistico e/o culturale.
- Cooperazione con i comuni limitrofi, con l'Unité des Communes e con le Associazioni Sportive per migliorare l'offerta sportiva/ricreativa:
  - progettazione (risorse già impegnate) e realizzazione di una pista da fondo.
  - realizzazione del progetto: "ski nature" che prevede l'individuazione e la pubblicizzazione di itinerari invernali da percorrere con ciaspole, snow, sci d'alpinismo, ...
- Valorizzazione del sito archeologico del Pian de Sourchere e di altri luoghi di interesse storico/culturale.
- Ottimizzazione dell'area Ghier come luogo ricreativo.

### SALUTE E POLITICHE SOCIALI

- Mantenimento dei servizi rivolti alle persone non autosufficienti (P.D.Z.)
- Per ogni nuovo nato erogazione di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità (fondi già impegnati).
- Acquisto di un defibrillatore con relativo corso di formazione abilitante per gli operatori.
- Rinnovo dei "voucher" per il lavoro a chiamata (fondi già impegnati).

### VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI

- Il volontariato è un'indispensabile risorsa che va sponsorizzata e sostenuta . L'amministrazione intende sostenere e collaborare con tutte le associazioni di volontariato operanti nel comune: "Pro Loco", "Ou Greseu", "Fiour di Moun", "Vigili del Fuoco", "Alpini ed ex Combattenti" e "Quatres Communes".

### AMMINISTRAZIONE

- Ottimizzazione dei servizi comunali.
- Cooperazione nell'ambito territoriale ottimale per il potenziamento e l'attuazione dei piani di sviluppo locale in partenariato e/o con progetti finanziabili con fondi europei.
- Divulgazione pubblica dei lavori e delle attività svolte o in corso d'opera.

**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## **Grado di autonomia finanziaria**

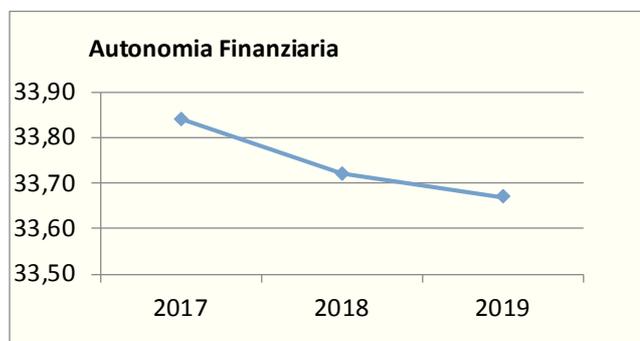
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

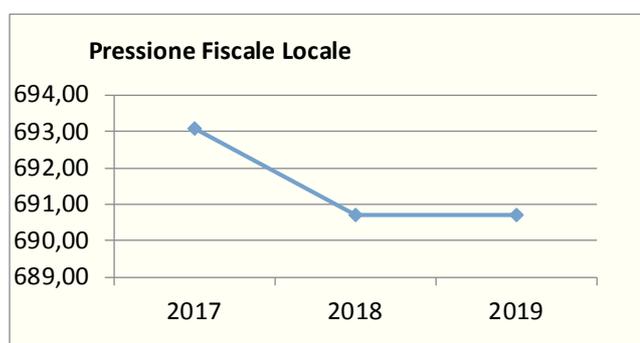
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,84 %	33,72 %	33,67 %



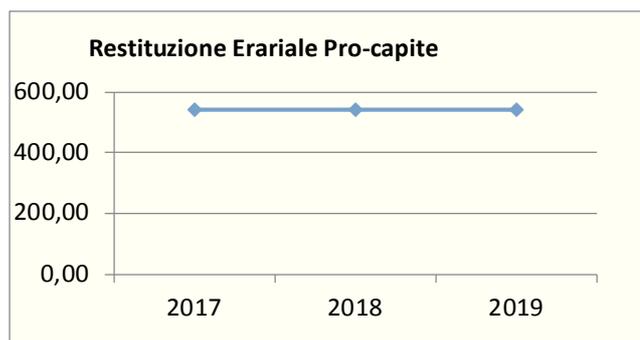
## **Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite**

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 693,08	€ 690,71	€ 690,71



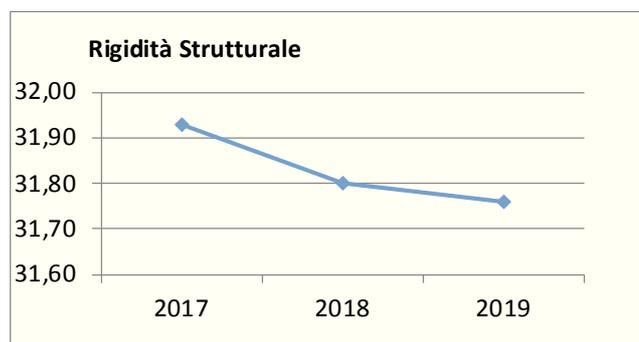
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 541,77	€ 541,77	€ 541,77



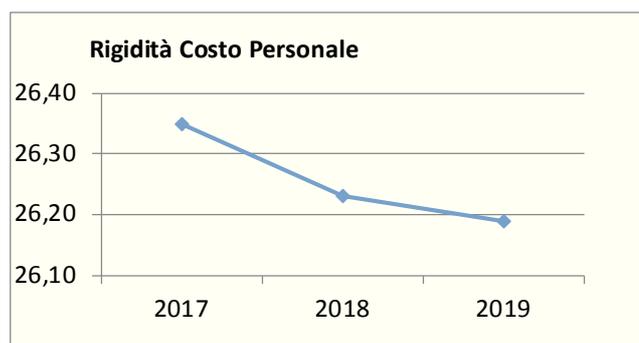
## ***Rigidità del bilancio***

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

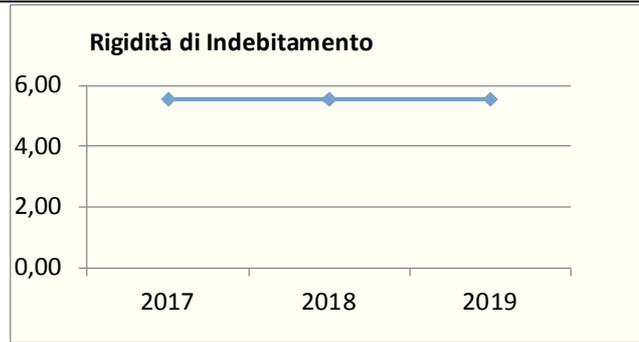
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,93 %	31,80 %	31,76 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,35 %	26,23 %	26,19 %



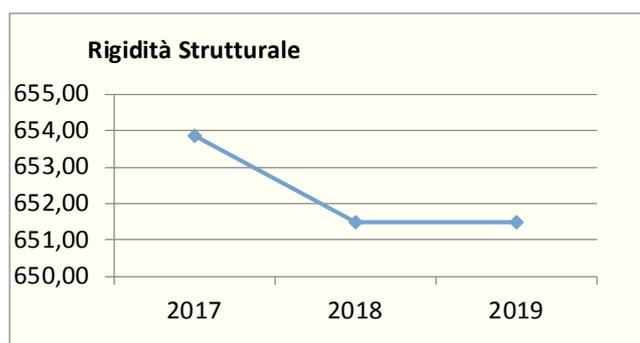
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,57 %	5,57 %	5,57 %



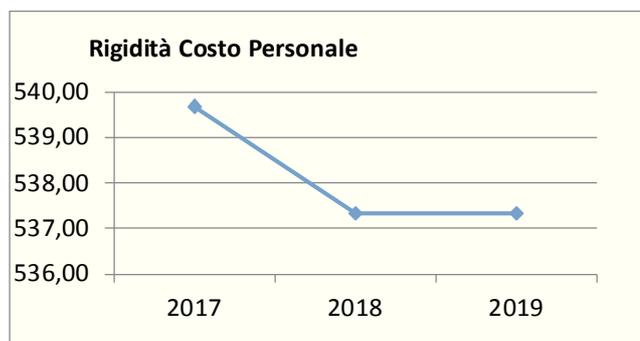
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

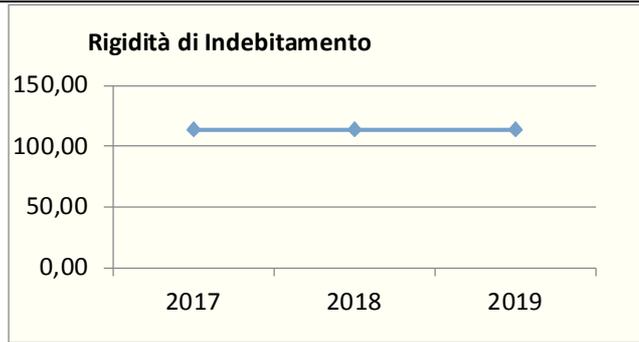
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	653,86 €	651,49 €	651,49 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	539,69 €	537,32 €	537,32 €



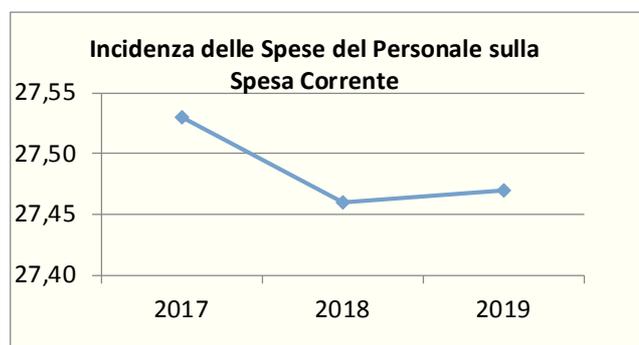
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	114,17 €	114,17 €	114,17 €



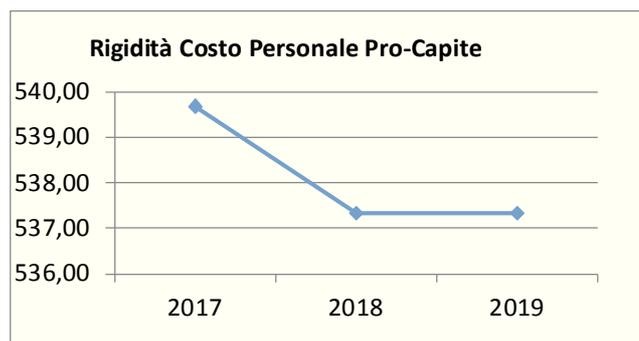
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	27,53 %	27,46 %	27,47 %

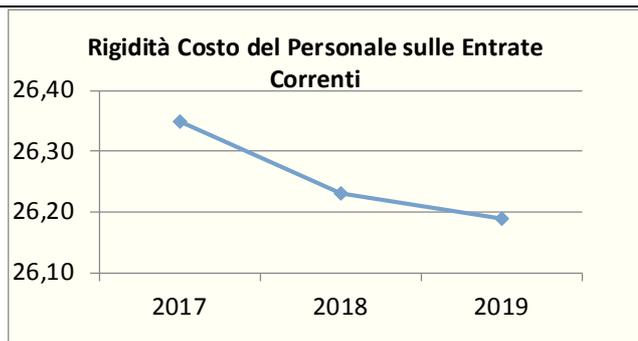


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	539,69 €	537,32 €	537,32 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	26,35 %	26,23 %	26,19 %

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (*\*\*\* gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)

### Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>

### Tabella Servizi Produttivi

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>

- 2) \_\_\_\_\_

(*\*\*\* Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:*)

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TARI*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

## **Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche**

Le spese di investimento previste per gli anni 2017, 2018, 2019 e le relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio sono così dettagliate:

### *Riepilogo Investimenti Anno 2017*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria immobili	11.000,00
	Realizzazione marciapiedi	150.000,00
	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	76.550,77
	Trasferimento autorità SUBATO	12.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>249.550,77</b>

### *Riepilogo Investimenti Anno 2018*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria immobili	11.000,00
	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	61.424,04
	Trasferimento autorità SUBATO	12.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>84.424,04</b>

### *Riepilogo Investimenti Anno 2019*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria immobili	11.000,00
	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	60.097,32
	Trasferimento autorità SUBATO	12.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>83.097,32</b>

### *Fonti di Finanziamento - Totali generali*

<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	- OO.UU. :	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in</b>	<b>247.550,77</b>	<b>82.424,04</b>	<b>81.097,32</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	<b>conto capitale :</b>			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	171.444,15	6.317,42	4.990,70
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	76.106,62	76.106,62,	76.106,62
	BIM			
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
20201 / 20201 / 99	COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SERVIZIO FINANZIARIO	39.492,00	0,00	39.492,00
20301 / 20301 / 1	CDC 9101 - FP - 2119 BENI E SERVIZI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICIO MUNICIPALE E SERVIZI GENERALI - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SEGRETARIO	9.112,56	0,00	9.112,56
20301 / 20301 / 9	CDC 9105 STRADE E PIAZZE - FP 2119 - BENI E SERVIZI DI MANUT. STRAORDIN. - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SEGRETARIO	420.518,07	7.727,30	412.790,77
20301 / 20301 / 10	CDC 9106 PUBBLICA ILLUMINAZIONE - FP 2119 - BENI E SERVIZI DI MANUT. STRORDIN. - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SEGRETARIO	4.345,11	0,00	4.345,11
20301 / 20301 / 11	CDC 9107 SERVIZIO IDRICO - FP 2119 BENI E SERVIZI DI MANUTENZ. STRAORD. - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SEGRETARIO	5.295,00	0,00	5.295,00
20301 / 20301 / 99	COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI - SEGRETARIO	247.089,52	3.855,00	243.234,52
20302 / 20302 / 99	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	8.247,50	0,00	8.247,50
	<b>TOTALE:</b>	<b>734.099,76</b>	<b>11.582,30</b>	<b>722.517,46</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa Scolastica  
Trasporto Scolastico

### ***Fiscalità Locale***

Le entrate tributarie maggiormente significative sono le seguenti:

*IUC – IMU*

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4‰ (quattro per mille)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	7,6‰ (sette virgola sei per mille)
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6‰ (sette virgola sei per mille) interamente riservato allo Stato

*IUC- TARI*

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

#### **1. UtENZE domestiche residenti**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,23	69,29
2 componenti	0,26	138,58
3 componenti	0,29	173,22
4 componenti	0,31	225,19

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

5 componenti	0,33	277,16
6 o più componenti	0,35	320,47

**3.Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05	0,82
2. Campeggi, distributori carburanti	0,10	1,74
3. Stabilimenti balneari		
4. Esposizioni, autosaloni	0,05	0,79
5. Alberghi con ristorante	0,17	2,78
6. Alberghi senza ristorante	0,13	2,07
7. Case di cura e riposo	0,15	2,47
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,16	2,59
9. Banche ed istituti di credito	0,09	1,42
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,14	2,25
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,17	2,78
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,11	1,86
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,14	2,38
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,07	1,11
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,08	1,42

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

16.	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,76	12,53
17.	Bar, caffè, pasticceria	0,57	9,42
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,28	4,56
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,24	3,98
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,94	15,70
21.	Discoteche, night club	0,16	2,70
22.	Autorimesse e magazzini senza alcuna rendita diretta	0,06	0,98

**Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio**

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	50.150,00	50.150,00	50.150,00
		cassa	54.019,11		
	2-Segreteria generale	comp	117.300,00	117.300,00	117.300,00
		cassa	179.525,56		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	47.800,00	47.800,00	47.800,00
		cassa	134.642,45		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	99.500,00	99.500,00	99.500,00
		cassa	142.471,42		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.100,00	10.600,00	10.600,00
		cassa	10.441,60		
	6-Ufficio tecnico	comp	107.020,00	111.520,00	111.520,00
		cassa	120.956,48		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	20.192,00	19.100,00	19.100,00
		cassa	20.297,40		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	16.300,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	29.557,50		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	30.336,71	30.336,71	30.336,71
		cassa	47.090,22		
11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>498.698,71</b>	<b>494.306,71</b>	<b>494.306,71</b>
		<b>cassa</b>	<b>739.001,74</b>		
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		cassa	17.312,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>9.150,00</b>	<b>9.150,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>17.312,00</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>4-Istruzione e diritto allo studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	10.350,00	11.850,00	11.850,00
		cassa	12.007,15		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	10.650,00	11.450,00	11.450,00
		cassa	10.671,35		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	68.700,00	68.700,00	68.700,00
		cassa	83.705,39		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>89.700,00</b>	<b>92.000,00</b>	<b>92.000,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>106.383,89</b>			
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.478,20		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>10.478,20</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	4.261,01	4.261,01	4.261,01
		cassa	7.122,02		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>4.261,01</b>	<b>4.261,01</b>	<b>4.261,01</b>
	<b>cassa</b>	<b>7.122,02</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	13.400,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>13.400,00</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		cassa	4.200,00		
	3-Rifiuti	comp	73.900,00	73.900,00	73.900,00
		cassa	94.286,04		
	4-Servizio idrico integrato	comp	7.365,00	7.365,00	7.365,00

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

		cassa	10.699,43		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>85.465,00</b>	<b>85.465,00</b>	<b>85.465,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>109.185,47</b>		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	137.206,80	138.206,80	138.206,80
		cassa	143.247,78		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>137.206,80</b>	<b>138.206,80</b>	<b>138.206,80</b>
		<b>cassa</b>	<b>143.247,78</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>					
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	1.700,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.700,00</b>		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		cassa	2.121,80		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.169,90		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.791,70</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>13-Tutela della salute</b>	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>400,00</b>			
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	31.400,00	31.400,00	31.400,00
		cassa	60.922,45		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>31.400,00</b>	<b>31.400,00</b>	<b>31.400,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>60.922,45</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>20-Fondi e</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.864,66	6.191,39	7.518,11
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>9.864,66</b>	<b>11.191,39</b>	<b>12.518,11</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	12.023,17	10.333,81	8.568,10
		cassa	12.023,17		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>12.023,17</b>	<b>10.333,81</b>	<b>8.568,10</b>
		<b>cassa</b>	<b>12.023,17</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>903.569,35</b>	<b>902.114,72</b>	<b>901.675,73</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.224.968,42</b>		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente in materia, mediante l'uso di strumento informatico che applica i criteri e le aliquote di ammortamento stabilite dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 50553/2001. Il conto del patrimonio al 31.12.2015 risulta così formato:

CONTO DEL PATRIMONIO								Pag. 1
ATTIVO	IMPORTI PARZIALI INIZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE	IMPORTI PARZIALI FINALI
			+	-	+	-		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>								
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>								
1) <b>Costi pluriennali capitalizzati</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	426.666,64	135.421,08	6.912,52	0,00	0,00	30.610,12	111.723,48	433.579,16
2) <b>Diritti reali sui beni di terzi</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) <b>Disagio su obbligazioni</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		135.421,08	6.912,52	0,00	0,00	30.610,12	111.723,48	433.579,16
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>								
1) <b>Beni demaniali</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.722.561,43	3.338.152,50	150.049,68	0,00	616.029,57	153.749,28	3.950.482,47	5.488.640,68
2) <b>Terreni (patrimonio indisponibile)</b>	229.037,40	229.037,40	0,00	0,00	0,00	0,00	229.037,40	229.037,40
3) <b>Terreni (patrimonio disponibile)</b>	198.071,77	198.071,77	0,00	0,00	0,00	0,00	198.071,77	198.071,77
4) <b>Fabbricati (patrimonio indisponibile)</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.014.983,49	1.591.060,41	1.476,20	0,00	275.179,80	98.865,89	1.768.850,52	3.291.639,49
5) <b>Fabbricati (patrimonio disponibile)</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.558.745,95	1.185.894,52	7.024,13	0,00	0,00	46.790,10	1.146.128,55	1.565.770,08
6) <b>Macchinari, attrezzature e impianti</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	788.085,69	100.430,13	13.280,92	0,00	0,00	21.926,55	91.784,50	801.366,61
7) <b>Attrezzature e sistemi informatici</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.184,55	2.519,17	745,94	0,00	0,00	1.334,00	1.931,11	48.930,43
8) <b>Automezzi e motomezzi</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	67.066,58	0,00	68.149,20	0,00	0,00	3.444,90	64.704,30	135.215,78
9) <b>Mobili e macchine d'ufficio</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	65.720,00	1.238,58	0,00	0,00	0,00	386,40	852,18	65.720,00
10) <b>Universalità di beni (patrimonio indisponibile)</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.760,25	6.961,83	0,00	0,00	0,00	2.076,02	4.885,81	20.760,25
11) <b>Universalità di beni (patrimonio disponibile)</b> (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.876,72	3.141,69	0,00	0,00	0,00	666,00	2.475,69	6.876,72
12) <b>Diritti reali su beni di terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) <b>Immobilizzazioni in corso</b>	4.100.876,26	4.100.876,26	147.211,30	891.209,37	891.209,37	0,00	3.356.878,19	3.356.878,19
<b>Totale</b>		10.757.384,26	387.937,37	891.209,37	891.209,37	329.239,14	10.816.082,49	10.816.082,49
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>								
1) <b>Partecipazioni in Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) <b>Titoli</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) <b>Crediti per depositi cauzionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>10.892.805,34</b>	<b>394.849,89</b>	<b>891.209,37</b>	<b>891.209,37</b>	<b>359.849,26</b>	<b>10.927.805,97</b>	

CONTO DEL PATRIMONIO 2015								Pag. 2
ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE	
			+	-	+	-		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
I) <b>RIMANENZE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) <b>CREDITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1) <b>Crediti di parte corrente</b>	0,00	304.417,12	123.258,61	179.900,14	21.782,16	16.557,83	252.999,92	
2) <b>Crediti in conto capitale</b>	0,00	767.111,01	0,00	116.678,72	0,00	0,00	650.432,29	
3) <b>Crediti per servizi per conto terzi</b>	0,00	9.720,00	45.031,50	4.863,56	0,00	0,00	49.887,94	
4) <b>Crediti per IVA</b>	0,00	13.743,00	0,00	0,00	0,00	558,00	13.185,00	
<b>Totale</b>		1.094.991,13	168.290,11	301.442,42	21.782,16	17.115,83	966.505,15	
III) <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>								
1) <b>Fondo di cassa</b>	0,00	1.010.011,96	1.397.710,81	1.195.267,17	0,00	0,00	1.212.455,60	
2) <b>Depositi bancari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>		1.010.011,96	1.397.710,81	1.195.267,17	0,00	0,00	1.212.455,60	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>2.105.003,09</b>	<b>1.566.000,92</b>	<b>1.496.709,59</b>	<b>21.782,16</b>	<b>17.115,83</b>	<b>2.178.960,75</b>	
C) <b>RATEI E RISCONTI</b>								
1) <b>Ratei attivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2) <b>Risconti attivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)</b>		<b>11.997.808,43</b>	<b>1.960.850,81</b>	<b>2.387.918,96</b>	<b>912.991,53</b>	<b>376.965,09</b>	<b>13.106.766,72</b>	
CONTI D'ORDINE								
D) <b>OPERE DA REALIZZARE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) <b>CONTRATTI DA ONORARE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F) <b>ENTE PER FIDEIUSSIONI CONCESSE A TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
G) <b>FIDEIUSSIONI RICEVUTE DA TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
H) <b>TERZI PER BENI CONFERITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I) <b>BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) <b>TERZI PER RISCHI TRASFERITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE CONTI D' ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTO DEL PATRIMONIO 2015

Pag. 3

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>0,00</b>	<b>11.044.800,43</b>	<b>990.198,88</b>	<b>1.842.530,12</b>	<b>893.269,72</b>	<b>376.965,09</b>	<b>10.708.773,42</b>
<b>B) DEBITI</b>							
<b>I) Debiti di finanziamento</b>							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
2) per mutui e prestiti		392.622,16	0,00	37.259,77		0,00	355.362,39
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>II) Debiti in cf capitale</b>	0,00	1.144.203,55	593.013,32	394.450,74		0,00	1.342.766,13
<b>III) Debiti di parte corrente</b>	0,00	412.362,63	311.053,04	113.183,98	19.721,81	0,00	629.953,50
<b>IV) Debiti per I.V.A.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>V) Debiti per anticipazioni di cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>VI) Debiti per somme anticipate da terzi</b>	0,00	3.820,06	66.585,57	494,35		0,00	69.911,28
<b>VII) Debiti verso imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>VIII) Altri debiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>1.953.008,40</b>	<b>970.651,93</b>	<b>545.388,84</b>	<b>19.721,81</b>	<b>0,00</b>	<b>2.397.993,30</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>							
<b>I) Ratei passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>II) Risconti passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A-B-C)</b>		<b>12.997.808,83</b>	<b>1.960.850,81</b>	<b>2.387.918,96</b>	<b>912.991,53</b>	<b>376.965,09</b>	<b>13.106.766,72</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
<b>D) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E) IMPEGNI PER CONTRATTI DA ONORARE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>F) FIDEIUSSIONI CONCESSE A TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) TERZI PER FIDEIUSSIONI CONCESSE ALL'ENTE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>H) BENI CONFERITI A TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>I) TERZI PER BENI CONSEGNATI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>L) RISCHI TRASFERITI A TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	- OO.UU. :	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>247.550,77</b>	<b>82.424,04</b>	<b>81.097,32</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	171.444,15	6.317,42	4.990,70
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	76.106,62	76.106,62,	76.106,62
	BIM			
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ***Indebitamento***

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2014</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	17.060,98	15.545,49	13.962,20	12.308,05	10.579,74	8.773,99
Quota capitale	35.644,28	37.259,77	38.843,06	40.497,21	42.225,52	44.031,27
<b>Totale fine anno</b>	<b>52.705,26</b>	<b>52.805,26</b>	<b>52.805,26</b>	<b>52.805,26</b>	<b>52.805,26</b>	<b>52.805,26</b>

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	17.060,98	15.545,49	13.962,20	12.023,17	10.333,81	8.568,10
Entrate correnti	35.644,28	37.259,77	38.843,06	40.609,59	42.298,95	44.064,66
% su entrate correnti	52.705,26	52.805,26	52.805,26	52.632,76	52.632,76	52.632,76
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		840.874,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	944.178,94 0,00	944.413,67 0,00	945.740,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	903.569,35 0,00 4.864,66	902.114,72 0,00 6.191,39	901.675,73 0,00 7.518,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	40.609,59 0,00	42.298,95 0,00	44.064,66 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	249.550,77	84.424,04	83.097,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	249.550,77 0,00	84.424,04 0,00	83.097,32 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	840.874,45
Entrata	(+)	1.835.477,77
Spesa	(-)	2.563.559,96
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>112.792,26</b>

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	509.698,71 0,00 0,00	505.306,71 0,00 0,00	505.306,71 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	806.853,80 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	9.150,00 0,00 0,00	9.150,00 0,00 0,00	9.150,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	17.312,00 89.700,00 0,00 0,00	92.000,00 0,00 0,00 0,00	92.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	106.383,89 10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	10.478,20 4.261,01 0,00 0,00	0,00 4.261,01 0,00 0,00	0,00 4.261,01 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	7.122,02 11.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	13.400,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 97.465,00 0,00 0,00	0,00 97.465,00 0,00 0,00	0,00 97.465,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	373.569,99 363.757,57 0,00 0,00	199.630,84 0,00 0,00 0,00	198.304,12 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	794.661,73 1.700,00 0,00 0,00	1.700,00 0,00 0,00 0,00	1.700,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.700,00 2.700,00 0,00 0,00	2.700,00 0,00 0,00 0,00	2.700,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.791,70 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	31.400,00	31.400,00	31.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.922,45		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	9.864,66	11.191,39	12.518,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	52.632,76	52.632,76	52.632,76
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	52.632,76		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	256.582,28	256.582,28	256.582,28
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	314.331,42		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.450.311,99</b>	<b>1.285.419,99</b>	<b>1.285.419,99</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.563.559,96</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.450.311,99</b>	<b>1.285.419,99</b>	<b>1.285.419,99</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.563.559,96</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 34 -	0,00	0,00	0,00
n° 120 - annullato	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

### Il personale

La dotazione organica dell'ente, alla data del 1° gennaio 2016, era così strutturata:

<b>Area amministrativa, contabile e tributaria</b>			
		Categoria	
Istruttore direttivo contabile		D	1
Collaboratore amministrativo tributario		C2	1
Aiuto collaboratore amministrativo	Posto vacante	C1	1
<b>Area tecnica</b>			
Istruttore tecnico	Part time al 66%	C2	1
operatore – operaio autista macchine operatrici complesse	Posti vacanti	B2	2
<b>Area di vigilanza</b>			
Aiuto collaboratore – vigile urbano	Ufficio associato (nessun operatore)	C1	1

Si sottolinea che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 aprile 2016 ad oggetto “ Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018, articolo 40, comma 2 legge regionale 23 luglio 2010,n. 22” si dava atto che la programmazione triennale in argomento, poteva essere così sintetizzata:

anno	Inquadramento personale	numero	Tipologia orario	motivazione
2016	Aiuto Collaboratore — categoria C1	n. 01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione dell'ufficio tecnico e di segreteria
2016	Aiuto collaboratore Cat. C1	n. 01	Tempo pieno	Attività connesse alla gestione dell'ufficio di vigilanza.
2016	Operatore specializzato cat. b3	n. 01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione del servizio tecnico.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2016	Operatore specializzato cat. b2	n.01	tempo pieno	Attività connesse alla gestione del servizio tecnico manutentivo. (scuolabus - sgombero neve - manutenzione patrimonio immobiliare)
------	---------------------------------	------	-------------	---

## ***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 22.04.2016 è stato dato atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016 di cui all'art. 31 bis "*disposizioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio degli enti locali*" della Legge regionale n. 11/1998 è negativo.

Per l'anno 2017 non si procede ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e il piano risulterà negativo in quanto non risulteranno beni immobili da dismettere e suscettibili di valorizzazione.

## *Considerazioni Finali*

Il presente piano ha durata triennale e sarà pubblicato nel sito internet del Comune di Lillianes nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso gli uffici eventuali pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

Lo scopo infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico, pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti, anche se di difficile realizzazione, a causa delle incertezze normative e contabili.

La riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale, che, ancora oggi, sempre lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione emergenziali in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibile.

Lillianes,

Il Segretario dell'Ente D.ssa Bieler Cinzia